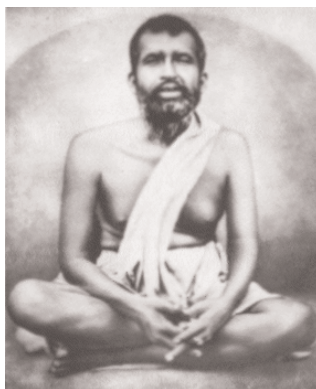


Śrī Rāmakṛṣṇa

Una delle vie...



Revisione di Dario Chioli
della traduzione italiana anonima contenuta nel volume

Śrī Ramakrishna, *Una delle vie...*
precede: Swami Vivekananda, *Il mio Maestro*

uscito con il n. 11 nella collana “Breviari mistici”
di Fratelli Bocca Editori, Milano, 1943,
alle pp. 79-137

Prima edizione elettronica: 11 aprile 2007

<http://www.superzeko.net>

Vi sono differenti strade, che ci conducono a Dio per mezzo dell'amore puro, per mezzo dello studio, per mezzo delle buone opere, per mezzo della contemplazione... tutte queste strade sono differenti ma lo scopo rimane sempre il medesimo.

* * *

Il lavoro è il primo capitolo della vita umana, Dio ne è la conclusione.

* * *

Vi sono altrettante ore quanti orologi, ma v'è un solo sole per regolarle e metterle d'accordo.

Così vi sono altrettante fedi quante religioni, ma non v'è che un Dio che le contiene tutte.

* * *

Quando la parola e il pensiero si uniscono in una profonda aspirazione per chiedere una grazia a Dio, Egli risponde a questa preghiera, ma la migliore orazione è quella che non gli chiede null'altro che l'amore instancabile e la fede che non può essere scossa.

* * *

Voi potete percorrere tutta la terra senza trovare la vera religione della quale sentite l'imperiosa necessità. Essa non esiste per voi che nel fondo del vostro cuore.

* * *

L'alba dorata precede la venuta del sole, e nell'anima la purità e la rettitudine annunciano la Presenza Divina.

* * *

Armonizzate i vostri pensieri e le vostre parole, che essi siano l'eco gli uni delle altre. A che vi serve mai il dire che Dio è il bene supremo se il vostro spirito cerca la sua forza e la sua gioia in questo mondo? Nessun vantaggio spirituale può essere vostro retaggio.

* * *

I bambini sono felici coi loro giocattoli fino al momento in cui la loro madre entra nella camera; allora essi abbandonano bambole e trottole, si precipitano verso di lei gridando: *Mamma!*

Gloria, onori, ricchezze! Voi godete dei giocattoli di quaggiù. Ma il giorno in cui Dio entrerà nella vostra anima, realizzando la Sua Presenza lascerete cadere ogni cosa e correrete a Lui.

* * *

Colui che vuole possedere la libertà interiore in questo mondo deve essere intimamente convinto che Dio fa tutto, mentre l'uomo non fa nulla.

* * *

L'acqua e la bolla ch'essa produce sono della stessa natura – la bolla nasce dall'acqua, galleggia alla sua superficie e vi si risolve.

Così l'anima universale – Dio – e l'anima individuale – l'uomo – sono della medesima essenza. La differenza è che l'una è piccola e limitata, l'altra infinita e illimitata: l'uomo è dipendente, Dio è la libertà.

* * *

Rumorosamente l'ape ronza attorno al fiore, cercando il nettare, suo nutrimento; e quando ha potuto penetrare nel calice, essa beve silenziosamente il nettare.

Fino a tanto che l'uomo discute con asprezza dogmi e dottrine, non ha ancora raggiunto la fede divina.

Appena ne gusta la dolcezza, come l'ape, egli diventa silenzioso.

* * *

Quando il vento del desiderio soffia sul vostro spirito, l'immagine di Dio non può riflettersi in voi. Per avvicinarsi a Lui, occorre serenità e calma.

* * *

Impara a conoscere il tuo «io» e tu raggiungerai il «non io» che è il padrone di tutto. In fondo ad ogni sostanza, come ad ogni idea, non v'è che Dio.

* * *

Coloro che sono accecati dallo splendore della vita terrestre temono la morte. Per perdere questo timore, liberatevi dal vostro attaccamento alle cose di quaggiù, e subito vi renderete conto che la vita è una.

Questa interruzione di vita che chiamiamo morte, non esiste.

* * *

Un ladro entra in una camera buia e cerca a tastoni l'oggetto del suo desiderio. Egli palpa una tavola, rasenta una sedia e le scarta dicendo: «No, non questo... non quest'altro...».

Egli tocca ancora parecchi oggetti senza decidersi e finalmente scopre una cassetta piena di gioielli.

«Ho trovato» egli dice, e fugge: la sua ricerca è terminata.

Così l'anima va da un'esperienza all'altra fino al giorno in cui essa trova Dio.

* * *

Dio non può essere realizzato in un'anima che quando in essa non v'è il più piccolo desiderio di potenza terrestre.

* * *

Se riempite d'acqua una giara di terra senza aver la precauzione di porla in un recipiente pieno d'acqua, constaterete dopo qualche giorno una evaporazione sensibile.

Nella stessa guisa, se voi riempite il vostro cuore dell'amore di Dio senza coltivare l'atmosfera necessaria in voi, constaterete che il sentimento della Presenza divina si affievolisce – e che voi ritornate ai godimenti terrestri come l'acqua svapora dalla giara.

* * *

Il bene ed il male non hanno più presa sull'anima che ha realizzato che essa è *una* con Dio.

* * *

Nessuno quaggiù può fare a meno del lavoro, è una legge terrestre, ma che il vostro lavoro sia disinteressato, senza attendere premio o castigo in questo mondo o nell'altro. Così compreso, il lavoro è un mezzo per raggiungere lo scopo della vita, che è Dio.

* * *

È nato invano colui che, avendo il privilegio di essere nato uomo, è incapace di realizzare Dio nella vita.

* * *

Come un grande battello si muove rapidamente sull'acqua, trascinando nella sua scia zattere e barche, così l'Incarnazione divina, venuta per aiutare il mondo, passa nella vita, trascinando nella sua luce la grande moltitudine di coloro che sono carichi dei loro dolori e delle loro preoccupazioni e va a deporli ai piedi di Dio, l'Onnipotente.

* * *

Meditate sulla saggezza e sulla felicità e voi le otterrete.

Entrambe sono eterne nell'anima, ma oscurate dall'ignoranza delle cose divine e dall'attaccamento alle cose terrestri.

* * *

L'ignorante dice: «Questo è oro... questo è rame...».

Ma colui che nel suo cuore ha la saggezza dirà: «Tutto è oro...».

* * *

Quando un viaggiatore passa nella valle e calpesta l'erba sotto la volta immensa del cedro, egli si dice: «Quale differenza di altezza tra l'albero e lo stelo d'erba!»

Ma se egli continua la sua strada, e scala la punta di una montagna e di là guarda il cammino che ha percorso, tutto è diventato indistinto, e l'albero gigante e la graminacea non formano più che una macchia di verdura.

Lo spirito umano constata così le differenze di grado e di posizione tra gli uomini, ma quando può giungere alla spiritualità e s'apre alla luce divina, tutto ciò che è terrestre si livella, per lui, su un medesimo piano.

* * *

La selce, anche se rimane alcun tempo nell'acqua, non perde mai le sue proprietà e dà le sue scintille a colui che la percuote.

Così l'anima immersa in questo mondo, ma tuttavia unita a Dio, risponde alla Sua chiamata in tutte le condizioni umane.

* * *

Il Dio di verità deve abbracciare ogni cosa. Egli è la conoscenza infinita. Egli è l'amore integrale. Egli è la comprensione perfetta.

Dio è senza limite e senza confini.

* * *

L'uomo cerca al di fuori di se stesso la luce che per lui è una necessità e che non può trovare che nella sua anima.

Egli si può paragonare ad un fumatore che, desiderando di accendere la sua sigaretta a metà della notte, va a svegliare il suo vicino per chiedergli del fuoco, mentre che, per guidarsi nell'ombra verso di lui, ha la sua lanterna, accesa di sua mano.

* * *

La tolleranza è la più alta delle virtù.

L'incudine del fabbro resta insensibile sotto l'assalto del pesante martello che la colpisce.

Così ciascuno di noi dovrebbe poter sopportare i colpi portati dalle parole e dagli atti altrui.

* * *

Voi non potete abitare una camera sporca di fuliggine senza annerirvi un poco, malgrado tutte le vostre precauzioni.

Così voi non potete vivere in questo mondo senza che esso lasci la sua impronta sulla vostra anima e non bisogna camminarvi che pensando costantemente a difendervi dalla sua sporcizia.

* * *

Colui che ha potuto vedere e realizzare una delle forme di Dio, Lo ritroverà facilmente sotto i Suoi altri aspetti.

* * *

Il ferro è rosso per tutto il tempo nel quale resta nel fuoco.
Appena voi lo ritirate, esso ridiventa nero.
Così l'anima umana riposa nella purità fin tanto che essa è unita a Dio, e il male se ne impadronisce appena essa si allontana da Lui.

* * *

Se voi pensate a Dio ed al Suo regno come ad una cosa straordinaria e lontana, non potrete giammai raggiungere l'intimità con Lui.
Voi non oserete chiedergli la vista della Sua Faccia.
Vegliate, affinché il vostro pensiero non vi allontani da Dio.
Pensate a Lui come a ciò che avete di più caro, di più vicino e di più reale, ed Egli vi si manifesterà.

* * *

L'infinito unendosi al finito oltrepassa la nostra comprensione: ecco perché l'idea di una Incarnazione divina è così difficile a comprendersi ed accettarsi dallo spirito umano.

* * *

A Benares, grandi scale conducono al Gange ed i pellegrini le discendono e le risalgono, attingendo nelle giare l'acqua sacra.
Quest'acqua è chiamata dagli indiani *jal*, dai musulmani *pani*, dai cristiani *acqua*.
Ciascuno le dà un nome differente, ciascuno la porta via in recipienti di forma diversa, ma è sempre l'acqua del Gange.
Così non v'è che un Dio, uno solo, ma che possiede mille nomi e che Si rivela a noi sotto mille forme diverse.

* * *

La malattia è esclusivamente proprietà del corpo. Anche nelle grandi sofferenze lo spirito umano deve poter rimanere calmo e tranquillo, e trovare Dio al di là del dolore.

* * *

Che dobbiamo fare quando siamo circondati da tentazioni che paiono irresistibili?
Bisogna allontanarsene a qualunque costo, violentemente se è necessario, come si fa sgusciare il nocciolo di un frutto la polpa del quale si schiaccia fra le nostre dita.

* * *

Un Maestro insegnava ai suoi discepoli che tutto ciò che esiste è Dio.

Uno dei suoi discepoli lo prese in parola.

Un giorno in cui un elefante che passava nella strada, mentre il suo guardiano gridava: «Fuggite tutti, fuggite», arrivò dritto a lui, il discepolo si disse: «Io sono Dio, l'elefante è Dio. Perché mai Dio avrebbe paura di Dio?» e non si mosse.

L'elefante lo afferrò con la sua proboscide e lo gettò lungi da sé.

Rialzato gravemente ferito, ritornò qualche tempo dopo dal suo Maestro e gli raccontò la sua sventura.

Il Maestro gli disse allora: «Rifletti, figlio mio. Tu sei Dio, l'elefante è Dio, ed è giustissimo, ma il guardiano è anche Dio; perché non hai ascoltato i suoi avvertimenti?»

* * *

Il Salvatore – Incarnazione divina – è un messaggero di Dio. Egli è viceré di un potentissimo Monarca.

Quando dei tumulti si producono in qualche provincia ai confini dell'immenso regno, il Maestro manda il suo delegato per calmare la disputa.

Così quando l'idea religiosa si affievolisce in una parte del mondo, Dio manda il Suo messaggero affinché insegni agli uomini a ritrovare la via che conduce a Lui.

* * *

Nella stessa guisa che una lampada non può bruciare senza avere una riserva d'olio per alimentare la sua fiamma, così un uomo non può vivere se non ha Dio nel fondo della sua anima, come un serbatoio di forza e di speranza nel quale può attingere giornalmente.

* * *

Non lasciate mai che lo scoraggiamento entri in voi, esso è il più grande nemico del progresso spirituale. Ciò che un uomo pensa, esso lo diventa.

Non dite dunque mai: «Sono un povero verme di terra e striscio nella polvere», è questo il miglior mezzo per avvilitarsi.

* * *

Il vero eroe è l'uomo che adempie a tutti i suoi doveri terrestri avendo sempre Dio presente nella sua anima.

* * *

L'anima che cerca Dio è come una bambola di sale che vuol sondare le profondità dell'oceano. Chinandosi sui flutti, essa è lambita dall'onda e si dissolve istantaneamente nell'oceano.

Così l'anima chinata sull'infinito, appena trova Dio, si annienta in Lui.

* * *

Un'oscurità che ha potuto durare centinaia di anni si dissipa istantaneamente sotto un solo raggio di sole che penetra nella camera abbandonata.

Così l'ignoranza e l'angoscia accumulate in innumerevoli vite precedenti sono dissipate da uno sguardo di Dio.

* * *

Il ruscello si perde nel fiume con cui si congiunge, ma durante un istante ancora il suo corso è distinto dalla massa d'acqua che lo trasporta.

Così l'anima umana si getta e si perde in Dio, l'anima universale, e la sua vita di quaggiù non è che il breve momento in cui l'«io» umano è distinto e separato dalla Divinità.

* * *

La luce del sole cade ugualmente su tutte le cose, ma soltanto le superfici chiare e pure – l'acqua, gli specchi, i metalli levigati – riflettono fedelmente la sua immagine.

Così, quantunque Dio sia in tutti, Egli non manifesta la Sua gloria che in un cuore che si serbi puro per contemplarlo.

* * *

Se ti avvicini a Dio, vedrai che Egli ha, all'infinito, forme diverse e multipli nomi. Ma sotto qualunque nome e sotto qualunque forma tu L'adori, se sei sincero, arriverai a Lui.

* * *

Quando l'uccellino che avevate se n'è fuggito, desiderate voi forse di conservare la sua gabbia?

Quando l'uccellino della vita se ne fugge lontano dal corpo, staccatevi senza esitare da questa gabbia ormai inutile.

* * *

È facile cantare la scala musicale, meno facile è eseguirla sopra uno strumento di cui si ignori il maneggio.

Così è facile parlare di religione e difficile praticarla.

* * *

Sii convinto che questo mondo è di Dio e non tuo, e che tu non sei che il Suo servo, posto quaggiù per adempiere alla Sua volontà.

* * *

Un uomo dall'anima pia e sincera può condurre a Dio coloro che hanno già in se stessi la sorgente ed il desiderio della pietà.

Accade come per un archeologo il quale, per scoprire un pozzo antico, deve sgombrare una quantità di macerie, e finisce per portarlo alla luce.

Ma un'Incarnazione divina è come un grande ingegnere che scava un pozzo nel deserto e fa zampillare l'acqua dove non v'era che sabbia e aridità.

Così nasce, nell'anima più vuota di fede, con l'incontro con Kṛṣṇa, Buddha o Gesù, il desiderio di avvicinarsi a Dio.

* * *

Prendete la perla e gettate il guscio dell'ostrica. Prendete il bene nel cuore di coloro che vi circondano e rigettate i loro difetti e le loro piccinerie.

* * *

Tutte le vie di verità conducono al medesimo Dio.

Se rinunciate ai godimenti di questo mondo per cercare Dio, scoprirete che Egli è la personificazione della felicità e, quando l'avrete realizzato, non domanderete nullo altro in questo mondo.

* * *

Se cercate sinceramente la bontà e la purezza, Dio vi farà incontrare l'essere che vi è necessario per l'istruzione della vostra anima quaggiù, ma occorre che il vostro desiderio sia persistente e profondo.

* * *

La preghiera ha numerose forme.

Prega nel modo che ti parrà migliore, puoi esser certo che Dio ti ascolta, poiché egli percepisce perfino il passo di una formica.

* * *

Per acquistare la spiritualità, occorre esercitarsi senza posa. A misura che l'anima fa progressi in questa via, essa vi trova un sempre maggior interesse.

Se sapete che un vaso pieno di monete d'oro è seppellito nel vostro giardino, farete il possibile per scavare onde ritrovare il tesoro.

Continuerete con perseveranza fino al momento in cui il badile, urtando il vaso, renderà un suono metallico, e l'istante della scoperta vi ricompenserà dei vostri sforzi.

Senza stancarvi, cercate Dio, ripetete il Suo nome, evocatelo. L'ora verrà immancabilmente nella quale Lo sentirete rispondere alla vostra chiamata.

* * *

La nostalgia di Dio è per l'uomo il segno certo che egli si avvicina a Lui.

* * *

Un vaso di rame che non sia pulito giornalmente, si appanna; un'anima che non pratici la meditazione quotidiana, si oscura.

Ma se il vaso è di oro fino, e se l'anima è unita a Dio, essi restano puri e brillanti senza necessità di sforzi terrestri.

* * *

Dio non si occupa delle nostre azioni, ma unicamente del motivo che le ispira
Soltanto il lavoro interiore dello spirito ha un valore ai Suoi occhi.

* * *

Sii privo di orgoglio quanto una foglia morta che turbinata dal vento.

* * *

Un uomo sinceramente religioso si rende conto che le religioni differenti dalla sua sono anch'esse strade che conducono a Dio; e pur non seguendole, egli le avvicina con rispetto.

* * *

Io dico a tutti coloro che vengono a me: «Vivi nel mondo, ma non farne parte; se vi sei ritenuto da catene infrangibili, conserva la tua libertà interiore e fissa il tuo spirito su Dio, tuo ultimo scopo. Riservati talora un giorno – o magari un'ora – di solitudine completa, durante la quale tu possa assorbirti nella meditazione e nella preghiera e ritemprare le tue forze».

* * *

Il sole versa calore e luce sul mondo. Se alcune nuvole impediscono ai raggi di arrivare alla terra, che cosa mai può importare? Fino a tanto che l'egoismo mette la sua nuvola nera sul tuo cuore, Dio non può illuminarlo.

* * *

Per giungere ad una certa altezza nella vita spirituale, bisogna farsi umili.
Il nido dell'allodola è nell'erba, fra le zolle di terra.
È di là che essa sale al più profondo dell'azzurro.

* * *

L'uomo prosternato davanti ad un idolo o davanti ad un'immagine può essere nella verità quanto l'uomo il cui pensiero spazia nell'infinito, adorando Dio come assoluto ed illimitato.

* * *

Fate una miscela di sabbia e di zucchero: una formica non s'ingannerà mai, essa rigetterà il grano di sabbia e prenderà un pezzettino di zucchero.

Così l'anima attaccata a Dio impara a discernere il bene dal male nella mescolanza delle cose terrestri.

* * *

Le onde si susseguono alla superficie dell'oceano ma, al di sotto di esse, gli abissi profondi dormono in pace.

Così, quando l'anima ha realizzato Dio, la felicità della visione divina rimane in essa, profonda e segreta, sotto le agitazioni di questo mondo.

* * *

La pace e la libertà non vengono che all'anima che può dire sinceramente: «Non io, Signore, ma Tu. Tu il padrone, io tuo servo».

Questa parola mette fine a tutte le angosce di quaggiù.

* * *

Un battello può rimanere lungamente nell'acqua, ma l'acqua non può, senza deteriorarlo, rimanere in esso.

Così l'uomo che cerca Dio può vivere nel mondo, ma deve fare in modo che lo spirito del mondo non viva in lui.

* * *

Quali che siano il peccato, il male o la miseria che troviamo in questo mondo, essi non sono miseria, male o peccato che relativamente a noi. Dio, l'Assoluto, non ne è toccato. Egli ne è al di sopra ed al di là!

* * *

Assai pochi fra gli uomini si rendono conto quaggiù che il solo scopo reale della vita è di vedere Dio.

* * *

Quando un fiume straripa sulla pianura che esso traversa, non avete più bisogno di seguire i suoi meandri, prendete un battello e remate in linea retta verso la vostra meta, attraverso la distesa inondata.

Così quando Dio riempie la vostra vita e voi sentite la Sua Presenza in ogni cosa, voi abbandonate le vie abituali ed andate direttamente a Lui.

* * *

La sola cosa che importa alla nostra anima è di realizzare Dio; tutto il rimanente, riforme religiose e sociali, evangelizzazione, parole, discorsi o atti, deve derivarne naturalmente. Senza questa realizzazione, tutto questo non è che una conchiglia vuota in cui soffia il vento.

* * *

Bisogna onorare lo spirito e la materia, il sentimento interiore e il simbolo esterno. Se i quadri e le statue dei santi o degli dèi non sono per voi che un pezzo di marmo o un po' di tela colorata, non vedrete in essi che idoli inutili e ve ne allontanerete.

Se invece potete discernere nella loro materia il sentimento religioso che li ha fatti nascere, potrete per loro mezzo arrivare a Dio.

I libri santi non fanno che indicarci il cammino che conduce a Dio. Quando vi siete inoltrati per questa strada, è venuta per la vostra anima l'ora della comunione divina.

Voi cercate Dio, avanzando negli anni, dopo aver passato la miglior parte della vostra vita senza pensare a Lui.

Se L'aveste trovato prima di seguire la vostra strada in questo mondo, quale pace e quale gioia avreste mai portato in voi?

* * *

L'adorazione per timore – inferno, purgatorio – è l'inizio della religione.

Un passo più in là, si trova il senso del peccato che, per certe persone, è l'essenziale della religione.

Ma quando l'uomo arriva ad un grado superiore di spiritualità, quando egli ha raggiunto un più alto ideale, egli adora Dio gioiosamente, indirizzandosi a lui come ad un padre.

* * *

Tutti i libri santi dell'umanità sono stati corrotti e sporcati dal fatto che labbra umane li citano e li evocano costantemente. Ma Dio, l'Assoluto, non è mai stato sfiorato da una macchia, poiché nessuna parola, quaggiù, ha mai potuto esprimerlo.

* * *

Dio accorda a ciascuno ciò che gli chiede, quindi bisogna guardarsi di purificare la propria preghiera da qualunque influenza materiale e di non domandargli che il favore di avanzare nella spiritualità.

* * *

Se sei stanco delle discussioni e delle controversie, raccogli il tuo spirito e il tuo cuore, dispersi in troppo gran numero di cose quaggiù, ed immergiti placidamente nell'oceano di Dio infinito.

* * *

Le incarnazioni divine – Kṛṣṇa, Buddha, Gesù – sono a Dio ciò che le onde sono all'oceano.

* * *

Il sole è ben più grande della terra, ma noi ne siamo così lontani che non lo vediamo che sotto la forma di un disco.

Così Dio è infinitamente grande, ma noi siamo ad una tale distanza da Lui, che non arriviamo a realizzare la Sua grandezza.

* * *

Leggete tutto ciò che volete, amate tutto ciò che potete ma, in tutto ciò che voi fate, siate dimentichi di voi stessi.

* * *

Dio non è già che sia «buono» perché ci dà il nostro nutrimento terrestre: ogni padre, quaggiù, deve nutrire i propri figli. È quando Dio allontana da noi le tentazioni, che realizziamo la Sua bontà.

* * *

L'albero carico di frutti inclina i suoi rami verso il suolo.

Se volete che la vostra anima produca frutti divini, abbassatevi così nell'umiltà e nella dolcezza.

* * *

La malattia è l'imposta che l'anima paga per l'occupazione del corpo, come un locatario paga l'affitto per l'appartamento che abita.

* * *

Dio è Uno, ma i Suoi aspetti sono multipli.

Come il padrone di casa è il padre di uno dei membri della famiglia, lo sposo di un altro, ed il figlio di un terzo, così Dio si rivela sotto un aspetto differente ad ogni anima che Lo cerca e Lo adora.

* * *

La scienza che purifica l'anima e l'intelligenza è l'unica saggezza.

Tutto il resto è ignoranza.

Fino a tanto che l'egoismo risiede in noi, non può esservi per l'anima né vera conoscenza né liberazione.

* * *

Gli uomini che vivono in questo mondo ignorando Dio sono come gli abitatori di una capanna di terra secca senza altra apertura sul mondo esterno che una stretta finestra. Essi vi si muovono in un chiaroscuro che loro permette a mala pena di distinguere i contorni delle cose.

Ma coloro che hanno realizzato Dio in questa vita e si sono avvicinati a Lui, sono gli abitatori di una casa di vetro in cui il grande sole entra da ogni parte e illumina la loro anima, permettendo loro di distinguere il bene dal male e ciò che è passeggero da ciò che è eterno.

* * *

Dio è in tutti gli uomini, ma essi non sono tutti in Lui. Da questo derivano tutte le loro sofferenze.

* * *

Non parlate d'amore a vostro fratello: amate!
Non discutete sulle dottrine e sulle religioni: non ve n'è che una.
Tutti i fiumi vanno all'oceano, essi si scavano tutti, lungo i pendii, seguendo le razze, le anime e le età, un letto differente. Ma è sempre la stessa acqua...
Andate... scorrete verso l'oceano!

* * *

Nel cielo notturno vedete brillare numerose stelle che impallidiscono e svaniscono nella luce dell'alba.

Dite voi forse allora che esse non esistono più?

Nella stessa guisa, nell'ombra della vostra ignoranza voi non potete vedere Dio, ma non dite per questo che Dio non esiste.

* * *

Come il fiume passa sotto il ponte senza fermarsi, così il denaro deve passare fra le nostre mani senza che noi cerchiamo di trattenerlo.

Il denaro non è che un servo. Colui che ha ricchezze e non sa servirsene, non è degno di esser uomo.

* * *

Perché gli idoli, le statue o i dipinti che rappresentano Dio non risvegliano nella vostra mente che l'idea di pietra, argilla o tela?

Non potete voi rendere evidente che lo Spirito divino è dappertutto, anche nelle forme inerti eseguite dalla mano dell'uomo?

* * *

Quando il frutto si forma nel fondo del calice del fiore, i petali secchi cadono di per se stessi.

Quando lo Spirito di Dio ingrandisce nell'uomo, le sue debolezze umane cadono esse pure naturalmente.

* * *

Se desiderate di raggiungere la felicità divina fin da quaggiù, fornite alla vostra anima le forze spirituali necessarie per calmare le incessanti richieste della vita terrestre in voi, altrimenti la vostra devozione sarà sempre interrotta e spezzata dai crucci e dalle ansietà.

* * *

Bisogna acquistare la convinzione che tutto si fa quaggiù unicamente per la volontà di Dio. Allora si diventa semplicemente un ordigno nella sua mano.

Gli uomini dicono: «Tu vivi, tu lavori...».

Noi diremo a Dio, nella nostra anima: «Io sono l'ordigno, Tu sei l'operaio; io sono la camera, Tu sei colui che l'abita; io sono il fodero, Tu sei la spada; io sono il carro, Tu sei il conduttore. Io faccio ciò che Tu mi fai fare, io vado dove Tu mi conduci, io dico le parole che Tu mi metti nella bocca».

* * *

Le perle riposano sul fondo dell'oceano, a grandi profondità. Per trovarle bisogna avere il coraggio di rischiare la vita. Se vi tuffate una volta senza scoprirne, ne concluderete forse che esse non esistono? Perseverate ed il successo coronerà i vostri sforzi.

Per ritrovare Dio, occorre fare la stessa cosa. Se la vostra prima ricerca rimane senza risultato, non perdetevi di coraggio, non perdetevi la fede nella Sua speranza e sarete certo di realizzarlo un giorno.

* * *

Ciò che voi credete di possedere sarà un giorno fuori del vostro possesso; nulla al mondo vi appartiene interamente. Non v'è che Dio che voi possiate sentire completamente vostro, poiché voi fate parte di Lui.

* * *

Se tu dici: «Sono un'anima libera, di essenza divina, nessun potere può incatenarmi», tu diverrai veramente libero, poiché la schiavitù viene dall'anima e la libertà viene pure dall'anima.

* * *

Non possiamo avvicinarci a Dio che purificando giornalmente il nostro corpo, il nostro cuore, il nostro spirito.

* * *

Nella stessa guisa che un oggetto non può specchiarsi nell'onda agitata dal vento, così Dio non può riflettersi nell'anima sconvolta dalla tempesta dei desideri terrestri.

* * *

Dio è adorato in età e in paesi diversi, sotto nomi differenti e sotto forme multiple. Ogni credo è un sentiero che conduce a Lui.

* * *

Una lampada è fatta per rischiarare.

Alla sua luce noi possiamo far cucina, leggere le sacre scritture o firmare delle cambiali false.

Essa illumina indifferentemente tutte le nostre faccende ed i nostri atti ma non ne è responsabile.

Se taluni cercano la loro salvezza nel nome di Dio ed altri si servono di questo stesso nome per bestemmiare, ne chiederete voi conto a Dio?

* * *

Due differenti specie di uomini possono arrivare in questo mondo alla conoscenza dell'«io», che è una delle strade che conducono a Dio.

I primi sono quelli il cui spirito rimane sciolto da qualunque insegnamento e non è influenzato dal pensiero altrui.

I secondi sono quelli che, avendo studiato scienze e religioni, hanno realizzato, al termine dei loro studi, il nulla del loro sapere.

* * *

L'uomo deve rendersi conto che il suo corpo mortale non ha né grande importanza né lunga durata.

Egli si prenderà quindi cura di esso, come il prete si occupa del tempio di cui ha l'incarico, che egli pulisce, orna di fiori ed abbellisce, per onorare il Dio che si degna di abitarlo.

* * *

Più il desiderio di conoscere Dio diventa intenso nell'anima umana e più essa si persuade che Esso è presente in tutte le cose di questo mondo.

* * *

Per istruire il nostro prossimo dobbiamo studiare le lingue, le scienze, le religioni e leggere innumerevoli libri. Ma per realizzare Dio in noi stessi basta una parola di fede profonda che cada nella nostra anima.

* * *

Il figlio di Dio è sempre «uno» e sempre lo stesso.
Esso si tuffa nell'oceano della vita, s'incarna e si chiama Kṛṣṇa.
Un'altra volta, egli si tuffa nuovamente, ed esce in un altro luogo nell'umanità e si chiama Gesù.

* * *

Se tu vedi ancora una differenza tra un diamante ed un briciolo di polvere, questo vuol dire che non sei ancora sfuggito all'illusione del mondo.

* * *

Il vento porta lontano sulle sue ali il profumo del legno di sandalo tanto quanto il lezzo delle immondizie, ma non si mescola ad essi; esso non ne è che il veicolo.
Così l'anima liberata ed orientata verso Dio vive la sua vita nel mondo che la trasporta, senza confondersi con esso.

* * *

Una vecchia leggenda parla di uccelli favolosi che vivono nell'azzurro e non consentono di posarsi mai sulla terra.
Perfino le loro uova sono covate volando fra le nuvole.
Essi cadono lentamente, ma prima di toccare il suolo si aprono e l'uccellino, uscendo dal suo guscio e seguendo il suo istinto, cambia di direzione e riparte con un volo ardito, verso il cielo donde è venuto.
Così l'anima, nella certezza che Dio è la sua patria, rimonta a Lui quando impara a conoscerlo e può liberarsi dei legami di quaggiù.

* * *

Amate in primo luogo il vostro prossimo e lavorate poi al suo servizio: il lavoro senza l'amore non produce alcun risultato soddisfacente.
Pregate per ottenere l'amore e tutto il resto vi sarà dato in più.

* * *

Qualunque sia la via che tu segui, l'essenziale è di portare in te un ardente desiderio di verità. Dio conosce il tuo cuore, poco Gli importa che tu sbagli strada, se Egli ti sa sincero. Egli stesso ti ricondurrà nel momento voluto sulla via chiara che conduce direttamente a Lui.

* * *

Molti di noi sono incantati dalla bellezza di un giardino, dai suoi cespugli di fiori dagli smaglianti colori e dai profumi più vari; ma quanti fra di noi pensano allora al

Padrone del giardino? Eppure è Lui che l'ha creato: la cosa creata ci fa forse dimenticare il creatore? Il gelo distrugge i fiori, che non esistono più che nel nostro ricordo, ma il Padrone vive e rimane la sola Realtà.

* * *

Bisogna rendersi conto che il Dio personale e il Dio impersonale non sono che una cosa sola. Non si può separare nel nostro pensiero il latte dalla sua opaca bianchezza, il fuoco dal suo calore ardente, né il raggio luminoso dal sole. La credenza nell'uno implica la fede nell'altro.

* * *

Il piatto più pesante di una bilancia si abbassa quando il più leggero rimonta.
Un cuore troppo appesantito dalle preoccupazioni e dalle ansietà terrestri non può staccarsene, mentre un cuore fiducioso si eleva senza sforzo fino a Dio.

* * *

Gli esseri che nel corso della loro vita terrestre, rinunciando al loro «io» personale, cercano di innalzarsi fino al «sé» divino, sono i soli che facciano opera durevole.

* * *

La fede vivente può essere ricevuta e donata in modo più positivo e più tangibile che qualunque altra cosa di questo mondo.

* * *

Le marionette ballano fino a che si tirano i fili che le fanno muovere. Quando il padrone si riposa, esse sono inerti. I legumi si muovono e saltano in una marmitta di acqua bollente fino a che il fuoco è acceso. Se il fuoco si spegne, il movimento s'arresta. Gli uomini dicono: «Io sono – io agisco – io ho una vita – io ho un'intelligenza» e non si rendono conto che senza la forza di Dio in essi non potrebbero esistere: rientrerebbero nel nulla.

* * *

Che vale mai la scienza religiosa per gli uomini che non hanno ancora imparato a discernere l'irreale dal reale? Prima di predicare agli altri, bisogna innanzi tutto realizzare Dio in se stessi ed elevargli un tempio interiore. Dopo ciò solamente, è permesso di suonare le campane ed insegnare la Parola divina al nostro prossimo.

* * *

Provereste voi di camminare coi piedi nudi sulle pietre o sulle spine? Rivestitevi colla saggezza divina e nessuna pietra, nessuna spina in questo mondo potrà ferirvi.

* * *

La nascita e la morte sono come bolle sull'acqua. L'acqua è reale, le bolle sono irreali, esse escono dall'acqua, vi ritornano e svaniscono.

Dio è un oceano di cui le anime sono le bolle. In Lui esse nascono, esistono e si dissolvono. Dio soltanto è reale.

* * *

Innalzate in primo luogo un tempio a Dio nei vostri cuori ed adoratelo. Il resto – discorsi, dogmi, riti – troverà il suo posto in seguito.

* * *

Le anime di scarsa intelligenza non possono aver influenza su coloro che le frequentano. La legna morta galleggia sull'acqua, ma se un uccello si posa su di essa, essa affonda immediatamente.

Un'anima avanzata nella spiritualità rassomiglia a quei grandi tronchi d'alberi che discendono il corso dei fiumi e possono sopportare persone ed animali al di sopra dei flutti.

* * *

Non si trova che ciò che si cerca.

Se voi desiderate ardentemente acquistare onori e ricchezze, vi riuscirete.

Se volete trovare Dio, otterrete di realizzarlo in voi, ma occorre per questo che la vostra volontà di raggiungerlo sia altrettanto potente quanto il desiderio dell'uomo mondano di arrivare alla fortuna ed alla gloria.

* * *

L'anima universale – Dio – e l'anima individuale di ogni essere sono della medesima essenza. È l'«io» umano e terrestre che, in questa vita, sembra differenziarli.

Ma non è che un'apparenza, in realtà essi sono «uno solo».

* * *

Nessun pellegrinaggio potrà purificare la tua anima; è la santità del cuore dell'uomo che crea la santità dei luoghi.

* * *

Che cosa è mai il mio «io»? È forse la mia mano? il mio piede? la mia carne o il mio sangue?

Va nel più profondo del tuo pensiero e vedrai che non troverai alcun «io».

* * *

La donna amata da un re si preoccupa forse dell'omaggio di un mendicante della strada? L'anima che è penetrata dal favore di Dio non può più essere conquistata da alcuna cosa terrestre.

* * *

Più voi avanzate verso Dio, meno sentite il desiderio di interrogare e di argomentare. Quando potete arrivare a Lui e comprendere che Egli è la sola realtà, qualunque discussione tace e voi adorare in silenzio la visione divina.

* * *

La preoccupazione della purità può diventare un'ossessione.
Le persone che hanno questa malattia non pensano più né a Dio né al loro prossimo, ma unicamente a se stesse.

* * *

Dio s'incarna in certe epoche dell'umanità per manifestare agli uomini la Sua perfezione e rivelare loro le Sue vie.

Egli prende questa forma umana per amore per le anime sincere che Lo cercano, ma nessuno comprende quaggiù l'immensità del sacrificio che Dio fa incarnandosi.

* * *

L'ago della bussola indica sempre il nord, e le navi si lasciano guidare da essa sulle vie infinite dell'oceano.

Se il cuore dell'uomo è sempre orientato verso Dio, troverà sicuramente la via che conduce a Lui attraverso il dedalo agitato delle cose di questo mondo.

* * *

Se Dio vi sembra lontano, è perché voi camminate ancora nell'ignoranza e nell'errore. Appena realizzerete la Sua presenza, avrete la saggezza e la conoscenza.

* * *

Un uomo aveva ricevuto un amuleto che doveva permettergli di attraversare un gran fiume tumultuoso. Egli intraprese il suo viaggio, ma a metà strada, preso da inquietudine, volle sapere ciò che il suo amuleto contenesse. Non v'era sulla carta che il nome di Dio. Spaventato, egli si chiese: «È forse questo tutto il segreto della mia sicurezza?» e, nel momento in cui il dubbio s'impadronì di lui, affondò nelle onde.

* * *

È necessario che ogni uomo sia cristiano per mezzo della pietà, musulmano per mezzo della stretta osservanza dei riti esteriori e indiano per mezzo della carità estesa a tutte le creature umane.

* * *

Sotto la lampada resta sempre un'ombra, anche quando essa proietta una zona di luce attorno a sé.

Così gli uomini che vivono nella vicinanza immediata dei saggi e dei profeti spesso non li comprendono, mentre gli esseri più lontano da loro sono affascinati dal loro spirito e dalla loro potenza.

* * *

Non fate che azioni che siano entro i limiti dei vostri pensieri e dei vostri sogni purificati. Intraprendete doveri così piccoli come l'abbandono del vostro «io» a Dio.

Sulla strada, non correte, camminate. Ma non arrestatevi. La religione è una strada che conduce a Dio: una strada, non una fermata, non un arresto!

* * *

Quando un uomo spoglio d'egoismo vive in questo mondo, tutto ciò che egli tocca diventa puro, tutto ciò che egli fa per gli altri li migliora, la sua vita in se stessa è una benedizione per il suo prossimo.

* * *

Dio, l'Assoluto, l'Eterno, è come un oceano senza confini nel quale l'uomo si tuffa e si dibatte. Ma avvicinandosi ad una delle sue Incarnazioni – Kṛṣṇa, Buddha o Gesù – egli trova la sicurezza e la pace, come il nuotatore che, sentendosi affogare, riprende piede su una spiaggia.

* * *

Ho la convinzione precisa che queste tre cose non sono che una cosa sola: l'altare, il sacrificio, e il sacrificatore.

* * *

Dio è differente per ogni essere della terra. Per amore per coloro che L'amano e vogliono servirlo, Egli si è manifestato sulla terra in diverse epoche e sotto diverse forme. Ciascuno Lo vede a suo modo, sotto un aspetto differente; ciascuno Lo realizza secondo il desiderio della sua propria anima.

* * *

Adora Dio senza posa in luogo di parlarne ai tuoi fratelli: questa sarà la migliore delle predicazioni.

Colui che, rigettando le catene di questo mondo, ha potuto arrivare alla liberazione interiore è il vero predicatore, ed i suoi fratelli vengono a lui per ascoltare il suono della sua anima. Quando un fiore s'apre, è allora che le api volano verso di lui.

* * *

Bisogna vivere una vita interiore così intensa che essa diventi un essere in se stessa. Questo essere, noi lo creiamo in noi per mezzo dell'unione con Dio, dell'amore e della simpatia per i nostri fratelli. Noi trasmettiamo questo essere, che ormai è vivente, a coloro che vivono attorno a noi, ed esso accenderà per loro la fiaccola di una verità che il mondo ancora non conosce.

* * *

Meditate sulla saggezza e sulla felicità e le raggiungerete. Entrambe sono eterne, ma oscurate in questo mondo dall'ignoranza e dall'attaccamento alle cose terrestri.

* * *

Il denaro serve a nutrirci, a vestirci ed a procurarci un tetto per difenderci dalle intemperie, ma è incapace di darci più o meglio che questo. Esso non deve mai diventare lo scopo della nostra vita, poiché non può in alcun caso condurci a Dio.

* * *

Non dimenticare mai che il mondo è di Dio e non tuo.
Tu non sei che Suo servo e non vivi che per fare la Sua volontà.

* * *

Io vedo Dio in tutto e dappertutto. L'umanità e l'intera creazione mi paiono forme vuote che si muovono, si agitano, si spostano, ma non è che il soffio di Dio che loro permette di muoversi.

* * *

Il «me» delle Incarnazioni divine è come un muro in un foro del quale è ricavata una finestra. Noi vediamo la loro vita terrestre da questo lato del muro ma, attraverso la finestra – il loro «me» umano diventato trasparente e che non vela più la divinità – contempliamo l'infinito di Dio, come un uomo davanti ad un muro nel quale è praticata una breccia può, sporgendosi, vedere il paesaggio illimitato.

* * *

Una pietra riposa sul letto di un fiume durante numerosi anni senza che l'acqua la penetri. L'argilla, al contrario, diventerà assai presto fango.

* * *

Un cuore fermamente attaccato a Dio resiste a tutte le angosce e tribolazioni di quaggiù, ma ben poco basta per demoralizzare colui la cui fede è vacillante.

* * *

La conoscenza delle cose religiose deve camminare di pari passo con la fede.
Dove v'è poca fede, è inutile che vi sia una grande scienza.

* * *

Per ottenere acqua, bisogna talora scavare il suolo con difficoltà fino a grande profondità. Ma se sopraggiunge una pioggia dirotta, ognuno può prendere senza fatica la sua parte dell'acqua del cielo.

L'uomo non arriva a Dio che attraverso le lagrime, le penitenze e le preghiere, ma quando Egli si rivela al mondo per mezzo di una delle Sue incarnazioni, tutte le anime possono abbeverarsi a questa sorgente divina.

* * *

Un uccello acquatico si tuffa nello stagno senza che il suo corpo sia bagnato.
L'acqua scorre sulle sue penne e non gli dà noia.

Così l'uomo che comunica con Dio può vivere in questo mondo senza che il male e il dolore gli rechino danno.

* * *

Vedi in ogni essere vivente il Dio sovrano e servilo come tale.

* * *

Le foglie secche si lasciano trasportare dal vento e, passivamente, cadono qua e là, dove il soffio del vento le trasporta.

Le anime che accordano interamente le loro volontà a quella di Dio sono portate nella vita, attraverso tutte le difficoltà, senza sforzo da parte loro.

* * *

Fino a che tu vivi sulla terra e sei un uomo in carne e ossa, ti rappresenti Dio come una persona.

Bisogna essere liberati dall'influenza della materia per poter considerare lo Spirito puro, e questo non è accordato che assai raramente ad assai pochi esseri di questo mondo.

* * *

Prosternati ed adora, là dove altri già si sono inginocchiati.

Ovunque cuori umani versano ai piedi del Signore il loro tributo di adorazione, Egli è presente e Si manifesta nella Sua bontà.

* * *

Che la preghiera sia vostra preoccupazione costante: il principio e la fine della vostra giornata e della vostra vita.